

## ICT: cresce la diffusione di banda larga, scende quella dei PC. Indagine ISAE

Aumenta in Italia la diffusione di **beni e servizi tecnologici** d'uso personale e familiare come i collegamenti a **banda larga** e i televisori a più elevato contenuto tecnologico; scende invece quella dei **personal computer**, della televisione satellitare e dei **DVD**. Sostanzialmente stabile risulta invece il possesso della fotocamera digitale e del navigatore satellitare. Nel mese di febbraio l'Istituto di Studi e Analisi Economica (**ISAE**) – un ente pubblico, non governativo che fa capo al ministero dell'Economia - ha realizzato la consueta indagine sul possesso e l'utilizzo di beni e servizi tecnologici d'uso personale (internet, personal computer, televisioni ad alta tecnologia, ecc) e su quello d'alcuni beni durevoli più tradizionali (lavastoviglie, condizionatori d'aria, automobile). Rispetto all'anno precedente, è diminuita la quota di quanti dichiarano di possedere un PC (dal 48 al 45%), un DVD (dal 51 al 46%) ed un accesso ad una **TV a pagamento** (dal 24 al 18%), mentre è sostanzialmente stabile l'accesso ad un collegamento internet (dal 40 al 39%), oltre che il possesso di fotocamere digitali (dal 30 al 29%). Il **navigatore satellitare** resta un prodotto di "nicchia" (posseduto dal 5% del campione, era il 4% un anno fa). Cresce però nettamente la quota di quanti hanno a disposizione accessi ad internet di tipo "veloce" (ADSL e simili, dal 24 al 26%) e possiedono televisori ad elevato contenuto tecnologico (plasma, LCD, dal 7 al 9% del campione). Su base geografica, nelle regioni del **Nord Ovest** è maggiore della media nazionale la diffusione del personal computer, dei collegamenti Internet (anche "veloci"), delle televisioni a schermo piatto, dei collegamenti TV innovativi e del navigatore satellitare. Nel **Nord Est** le quote di possesso appaiono quasi tutte superiori alla media nazionale, in particolare per quanto riguarda il condizionatore, la lavastoviglie e la strumentazione informatica (Personal Computer e collegamenti in rete, anche veloci). Quest'ultima appare particolarmente diffusa nel **Centro**, assieme al possesso dei lettori DVD e della lavastoviglie. Nel **Mezzogiorno** il possesso sia dei beni tradizionali sia di quelli a più elevato contenuto tecnologico mostra un'evoluzione decrescente e diffusamente inferiore alla media nazionale, in particolare per quanto riguarda la lavastoviglie e la disponibilità di collegamenti informatici in rete. Tra i beni durevoli più tradizionali, si ridimensiona la quota di quanti dichiarano di avere una **lavastoviglie** (il 37% degli intervistati; era pari al 42% nel 2006, mentre aumenta la diffusione dei condizionatori d'aria (utilizzati dal 26% dei consumatori, la quota era pari al 24% lo scorso anno). Per quanto riguarda l'**autovettura**, complessivamente l'85% delle famiglie italiane dichiara di disporre almeno di una (stessa quota dello scorso anno); aumentano tuttavia quanti ne possiedono una soltanto (dal 48 al 51%), mentre le famiglie con più di un'automobile si riducono, secondo la rilevazione, dal 37 al 34%.